



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P2036 del  
28/05/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*dott. Alessandro Peparoni*

Responsabile del procedimento

*dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP: F27H22001390001 - CIA: VN 22 0043 P - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b SUBIACO - CERVARA - Area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) PNC - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade - ANNO 2024 - Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 - IMPORTO SPESA EURO 525.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

De Nardo Valerio



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Visti:

l'accordo di Partenariato 2014 - 2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea il 29 ottobre 2014, ed in particolare la parte relativa alla "Strategia Nazionale Aree Interne" che descrive le politiche da attuare per lo sviluppo delle aree interne nel rispetto dei vincoli di coesione territoriale del Paese ed individua negli Accordi di Programma Quadro tra regioni, enti locali e amministrazioni centrali uno strumento di cooperazione interistituzionale per dare attuazione alle politiche di coesione;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di endicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

la missione M5C3 - Fondo complementare - Strategia nazionale aree interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E."; il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “ Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 94 del 17.06.2022 con il quale è stato stabilito di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, relativo alle annualità 2024 e 2025 del Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” Servizio 2 Viabilità Nord, sotto riportato e la cui documentazione è conservata agli atti del Servizio ai fini dell'inserimento nel “Programma Triennale delle Opere 2024- 2026 - elenco annuale 2024”:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

VN 22 0043 P	F27H22001390001	Quintero Nohemy	SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	525.000,00
--------------	-----------------	--------------------	---	------------

preso atto che, con nota numero protocollo 00005196 del 31.05.2022, il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili ha approvato, e contestualmente autorizzato, il programma sessennale 2021-2026, presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale, a seguito delle risorse previste nel DM 12 ottobre 2021 per un importo massimo assentito complessivo pari ad € 3.458.846,00, che tale importo è così articolato:

- € 230.590,00 (Euro duecentotrentamilacinquecentonovanta/00) per il 2021;
- € 576.474,00 (Euro cinquecentosettantaseimilaquattrocentosettantaquattro/00) per il 2022;
- € 345.885,00 (Euro trecentoquarantacinquemilaottocentoottantacinque/00) per il 2023;
- € 576.474,00 (Euro cinquecentosettantaseimilaquattrocentosettantaquattro) per il 2024;
- € 1.152.949,00 (Euro unmilionecentocinquantaduemilanovecentoquaranannove/00) per il 2025;
- € 576.474,00 (Euro cinquecentosettantaseimilaquattrocentosettantaquattro/00) per il 2026;

Preso altresì atto che, all'interno della nota del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, è allegato l'elenco puntuale degli interventi presentati all'interno del programma della Città metropolitana di Roma Capitale e che, tali interventi hanno la seguente ripartizione nell'arco del programma sessennale 2021-2026, per un totale di € 3.457.898,00:

- € 230.590,00 (Euro duecentotrentamilacinquecentonovanta/00) per il 2021
- € 576.000,00 (Euro cinquecentosettantaseimila/00) per il 2022;
- € 345.885,00 (Euro trecentoquarantacinquemilaottocentoottantacinque/00) per il 2023;
- € 576.000,00 (Euro cinquecentosettantaseimila) per il 2024;
- € 1.152.949,00 (Euro unmilionecentocinquantaduemilanovecentoquaranannove/00) per il 2025;
- € 576.474,00 (Euro cinquecentosettantaseimilaquattrocentosettantaquattro/00) per il 2026;

Considerato, quindi, che il programma proposto e autorizzato ammonta ad € 3.457.898,00, di cui: € 576.000,00 per l'anno 2024 (di cui € 72.000,00 per l'intervento "CERRETO LAZIALE - lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) ed € 504.000,00 per l'intervento "CIA: VN 22 0043 P - CUP: F27H22001390001 - SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021), ed € 21.000,00 per l'anno 2025 sempre per l'intervento (CIA: VN 22 0043 P - SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021));

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1844 del 23.05.2024 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2024 la somma di € 504.000,00 e sul bilancio 2025 la



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

somma di € 21.000,00 relativa al finanziamento dell'intervento: CIA: VN 22 0043 P - SUBIACO e altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco - Cervara - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)), di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 334 del 12.10.2021 - imputandola al capitolo 402024 art. 9 (TRAMIT) cdr 9210 cdc dpt0201;

che Funzionario tecnico arch. Nohemy Restrepo Quintero, in servizio presso il Dipartimento II Viabilità e Mobilità - Servizio 2 Viabilità zona Nord, è stato nominato RUP dell'intervento in parola;

che con nota prot. CMRC-2024-0088884 del 22.05.2024 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" Dipartimento II, dott. Ing. Giovanni Quattrococchi, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 del Dipartimento II, dei lavori "CUP: F27H22001390001 - CIA: VN 22 0043 P - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b SUBIACO - CERVARA - Area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) PNC - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade - ANNO 2024" per l'importo complessivo di € 525.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

Relazione Generale

Relazione tecnica

Relazione DNSH

PSC

Stima Costi sicurezza

Piano manutenzione

Fascicolo dell'opera

Planimetria

QTE

Elenco prezzi

CME

Stima incidenza manodopera



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Cronoprogramma

CSA Schema contratto

CSA norme tecniche

Validazione

Verbale Verifica

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 525.000,00 ripartito come segue:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A)</b>	<b>Totale a base d'appalto, di cui</b>	<b>412.000,00</b>
A1)	LAVORI a misura (di cui € 56.234,13 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	397.687,53
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	8.312,47
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	6.000,00
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>113.000,00</b>
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	0,00
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	1.768,00
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	14.000,00
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 8.240,00)	-
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%+2%)	6.592,00
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%+2%) (€ 1.648,00)	-
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	0,00
B6)	IVA e altre imposte	90.640,00
	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)</b>	<b>525.000,00</b>

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 412.000,00 (di cui € 6.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 8.312,47 lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 56.234,13 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;*

Visti, altresì, i commi 3 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto altresì il comma 5 che recita: "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7”;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, resa dal RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita *“I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare[...].*

*L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera....*

*Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente “OG3” l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa. [...].”;*

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...].”;*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*";

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "*Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2*";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C, con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005."

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto

della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 525.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /25	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - AREE INTERNE MONTI SIMBRUINI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	21.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /25	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - AREE INTERNE MONTI SIMBRUINI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	504.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1 di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 del Dipartimento II relativo all'intervento "CUP: F27H22001390001 - CIA: VN 22 0043 P - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b SUBIACO - CERVARA - Area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) PNC - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade - ANNO 2024" per l'importo complessivo di € 525,000,00 così ripartito:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A)</b>	<i>Totale a base d'appalto, di cui</i>	<b>412.000,00</b>
A1)	LAVORI a misura (di cui € 56.234,13 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	397.687,53
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	8.312,47
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	6.000,00
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>113.000,00</b>
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	0,00
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	1.768,00
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	14.000,00
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 (€ 8.240,00)	-
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%)	6.592,00
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) (€ 1.648,00)	-
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	0,00
B6)	IVA e altre imposte	90.640,00
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)</b>		<b>525.000,00</b>

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 412.000,00 (di cui € 6.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 8.312,47 lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 56.234,13 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.Lgs 36/2023;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. e trasmesso dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II Viabilità e Mobilità;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: *"L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...."*

*Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa. [...]"*;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 525.000,00 è imputato come segue:

quanto ad € 502.640,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202039 art. 25 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;

quanto ad € 1.360,00 a favore di diversi sul Capitolo 202039 art. 25 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;

quanto ad € 6.592,00 per diversi incentivi funzioni tecniche 80% sul Capitolo 202039, art. 25 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2025;

quanto ad € 1.768,00 per imprevisti sul Capitolo 202039, art. 25 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2025;

quanto ad € 12.640,00 a favore di diversi sul Capitolo 202039 art. 25 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2025;

Di imputare la spesa di euro 525.000,00 come di seguito indicato:

*Euro 12.640,00 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 25	DPT0201	24011	2025	80043

CUP: F27H22001390001

CIA: VN 22 0043 P

*Euro 6.592,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 25	DPT0201	24011	2025	80044

CUP: F27H22001390001

CIA: VN 22 0043 P

*Euro 1.768,00 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 25	DPT0201	24011	2025	80045

CUP: F27H22001390001

CIA: VN 22 0043 P

*Euro 502.640,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 25	DPT0201	24011	2024	80175

CUP: F27H22001390001

CIA: VN 22 0043 P

*Euro 1.360,00 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento

10	5	2	2	202039 / 25	DPT0201	24011	2024	80176
----	---	---	---	-------------	---------	-------	------	-------

*CUP: F27H22001390001*

*CIA: VN 22 0043 P*

11. di stabilire, sin d'ora, che all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP verrà predisposta apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.